

MARCHEINF

di Stefano D



Cerca articoli...



Home > 2026 > Marzo > 18 > Ancona è Capitale italiana della Cultura 2028, il comunicato ufficiale e le prime reazioni

MARCHENF

di Stefano D



Cerca articoli...



Cookie Settings

Accetta tutti

MARCHEGINI

di Stefano D.



Cerca articoli...



“È una giornata storica – **sono le parole del Sindaco Daniele Silveti** – un risultato che nasce da un lavoro corale, responsabile ed entusiasta, che ha unito istituzioni, università, porto, sistema culturale e comunità, dando forma a una visione condivisa e riconoscibile”.

Il sindaco, prendendo la parola subito dopo la proclamazione, ha ringraziato la Commissione, la Giuria, il Ministro e il Viceministro. “È stato svolto – ha detto – un lavoro importante. Non conosco nel dettaglio tutti i dossier, se non per quanto ho potuto condividere con i colleghi sindaci e con chi ha lavorato alla loro costruzione, ma so bene quanta intensità richieda comporre un progetto che sia competitivo, originale e capace di generare suggestioni, offrendo una lettura nuova del tessuto socio-culturale di un territorio. Il lavoro che abbiamo portato avanti ha cercato di tenere insieme gli spazi della città, rendendo armonico il rapporto tra la dimensione archeologica e architettonica e quella ambientale, considerando che un parco naturale regionale arriva fino al cuore urbano. Tradurre questa relazione in una visione coerente è stato uno degli aspetti più complessi. Ritengo che sia stato fatto un buon lavoro. Parlo da sindaco tra i sindaci: la dimensione municipale ci accomuna e affonda le sue radici in una storia molto antica, che precede lo Stato e che continua a trovare occasioni di valorizzazione in momenti istituzionali come questo”.

MARCHENF

di Stefano D.



Cerca articoli...



accompagnerà la città verso il 2028. La sua struttura interpreta le caratteristiche profonde di Ancona e le traduce in una proposta integrata di sviluppo culturale, urbano e sociale.

“La vera particolarità di Ancona 2028 – **dichiara l’Assessore alla Cultura Marta Paraventi** – è che questa città ha scelto di assumersi fino in fondo la responsabilità di raccontarsi e progettarsi. Non ha delegato la propria anima: ha deciso di diventare autrice del proprio destino culturale, a partire da una scelta fondativa, quella di orientare il dossier sulle parole del poeta Francesco Scarabocchi. ‘Questo. Adesso.’ è il programma operativo che accompagnerà Ancona verso il 2028: una visione che unisce porto, città e paesaggio e ne traduce l’identità profonda in sviluppo culturale, urbano e sociale. Questo riconoscimento rafforza un progetto capace di generare valore, attrarre investimenti, intercettare risorse e posizionare Ancona in modo più strutturato e competitivo nel panorama nazionale e internazionale. Ora si apre la fase più importante: dare continuità, coerenza e attuazione a un lavoro già avviato, contando su un tessuto sociale, civile e culturale che ha già dimostrato di voler camminare insieme”.

Le quattro direttrici – Questo Mare, Via Maestra, Adesso Parco, Mare Culturale – organizzano un sistema che connette porto, centro storico, paesaggio e produzione contemporanea, restituendo alla città una visione

M A R C H E I N F

di *Diego D*



Cerca articoli...



Il progetto, iniziato nel 2015, è stato premiato con il Premio Oscar Dante Ferretti, e direzioni artistiche di Francesco De Melis, Enrico Maria Dal Pozzolo e altri. Il programma valorizza il porto naturale, il patrimonio storico e artistico, il Parco del Conero (verso Parco Nazionale), il welfare culturale e l'inclusione guidata dal Museo Tattile Omero di Ancona, eccellenza internazionale del settore. La particolare attenzione ai giovani, non solo come fruitori ma come protagonisti del processo creativo, conferma la visione dinamica e partecipativa. Il progetto, inoltre, integra elementi materiali e immateriali, con una particolare attenzione all'accessibilità e all'inclusione, che trovano nel Museo Tattile Statale Omero un riferimento metodologico riconosciuto a livello internazionale. La candidatura valorizza inoltre la dimensione universitaria, con l'Università Politecnica delle Marche come infrastruttura stabile di ricerca e innovazione, e si inserisce in un quadro di trasformazione urbana sostenuto da strumenti di pianificazione e investimenti già avviati.

La designazione riconosce la solidità di una governance condivisa, costruita tra Comune di Ancona, Regione Marche, ANCI Marche e Università Politecnica delle Marche, capace di attivare una rete ampia di soggetti pubblici e privati e di garantire continuità nell'attuazione del programma.

“La proclamazione di Ancona a Capitale Italiana della Cultura 2028 – **afferma il Magnifico Rettore dell'Università Politecnica delle Marche Enrico Quagliariello** – rappresenta un risultato straordinario per la nostra città, per i cui protagonisti hanno creduto con forza in questo percorso. È un riconoscimento alla storia di Ancona, città che ha sempre vissuto di incontri, di

MARCHE INF

di Stefano D



Cerca articoli...



Con la designazione **prende ora avvio la fase attuativa del programma**, con il consolidamento della struttura organizzativa, la definizione degli interventi e l'attivazione delle progettualità già delineate, con l'obiettivo dichiarato unanimemente di accompagnare la città verso il 2028 e di costruire un'eredità duratura per Ancona e per l'intero territorio marchigiano.

LE DICHIARAZIONI

“Siamo profondamente orgogliosi di questo risultato – **afferma il Presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli** – che premia un percorso condiviso tra istituzioni, territorio e comunità. La Regione Marche ha sostenuto con convinzione la candidatura di Ancona, riconoscendo nella cultura una leva strategica di crescita e qualità della vita. Il capoluogo dorico ha saputo valorizzare la propria identità e l'eredità della sua storia millenaria traducendole in una visione contemporanea e proiettata al futuro. Il dossier 'Ancona. Questo Adesso' rappresenta un progetto concreto di sviluppo e rigenerazione urbana, capace di mettere al centro i giovani. Ringrazio tutti i soggetti che hanno collaborato a questa proposta condivisa, autentica e radicata nel territorio e il titolo di Capitale italiana della cultura, che torna nelle Marche per la seconda volta, testimonia l'enorme potenziale della nostra regione e la grandezza di un patrimonio che vuole farsi scoprire dall'Italia e dal mondo intero”.

“[Cookie Settings](#) [ic](#) [Accetta tutti](#) cona a Capitale della Cultura 2028 – **afferma il presidente di Anci Marche Marco Fioravanti** – è un grandissimo risultato che

M A R C H E I N F

di Stefano D



Cerca articoli...



memoria e futuro. Come Consiglio Comunale, ci impegniamo a garantire un percorso inclusivo, basato su partecipazione e dialogo. Ringrazio il Sindaco Daniele Silveti, l'Assessore alla Cultura Anna Maria Paraventi e tutti i soggetti coinvolti per il lavoro svolto. Ancona 2028 rappresenta un'occasione concreta per rafforzare identità, coesione e sviluppo, con il contributo dell'intera comunità".

CREDITS

Il progetto è promosso dal Comune di Ancona, Università Politecnica delle Marche, Regione Marche e ANCI Marche, con numerose adesioni istituzionali tra cui: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Arcidiocesi Ancona-Osimo, Camera di Commercio Marche, Fondazione Marche Cultura, Confindustria Provincia di Ancona, Parco Regionale del Conero, Segretariato Permanente dell'Iniziativa Adriatico Ionica, Forum delle Città Adriatico Ioniche, Associazione Riviera del Conero, e città partner come Spalato, Dubrovnik, Zara e Venezia. Il dossier, con un budget culturale previsto di 7 milioni di euro gestito dall'Ente attrattore Marche Teatro, integra strategie UE e innovazione digitale.

Ancona. Questo adesso è stato ideato da una direzione di candidatura composta da: Marta Paraventi direzione culturale e governance istituzionale, [Cookie Settings](#) [Accetta tutti](#) one amministrativa, Anghela Alò direzione creativa e progettazione, Paolo Cini innovazione digitale e università, Barbara Toce

MARCHEINF

di Stefano D.



Cerca articoli...



Ancona Capitale Italiana della Cultura 2028, le reazioni e le voci del territorio
La vittoria del dossier **“Ancona. Questo adesso”** segna un traguardo storico per il capoluogo dorico e per l’intera regione Marche. Dalle istituzioni locali ai rappresentanti di categoria, ecco il coro di consensi e le prospettive per una sfida che guarda al futuro e alla sostenibilità.

Il passaggio di testimone: Pesaro 2024 abbraccia Ancona

Il Comune di Pesaro, già detentore del titolo nel 2024, è tra i primi a congratularsi. Il sindaco **Andrea Biancani** parla di un “risultato storico per le Marche”, sottolineando la piena disponibilità a collaborare. Il vicesindaco **Daniele Vimini** rilancia con una visione a lungo termine: l’integrazione tra Ancona 2028 e la candidatura di Pesaro a Capitale Europea della Cultura 2033, creando un asse culturale che possa durare per anni.

[Cookie Settings](#)

[Accetta tutti](#)

Le istituzioni regionali e nazionali: “Vittoria di squadra”

MARCHENF

di Stefano D.



Cerca articoli...



rova per la rigenerazione urbana, mettendo in rete il sapere artigiano con i nuovi linguaggi creativi.

- **Confindustria Ancona (Diego Mingarelli)**: Evidenzia come la cultura sia una forza propulsiva capace di favorire investimenti e valorizzare il *genius loci* marchigiano.

Sostenibilità e Ambiente: La “Città di Porto e di Parco”

Luigi Conte, Presidente del Parco del Conero, celebra l’inserimento nel dossier della sostenibilità ambientale. Il progetto “Adesso Parco” e il riconoscimento Unesco del GeoParco diventano asset fondamentali per un turismo sostenibile, unendo idealmente il porto della città ai corridoi ecologici del Cardeto e del Conero.

Il legame con il territorio: Jesi e le città lottesche

Anche i comuni limitrofi si dicono pronti alla sfida. Il **Sindaco di Jesi** ha evidenziato come il titolo premi la cultura come motore di rigenerazione. In particolare, Jesi — capofila della rete museale delle Città Lottesche — si mette a disposizione per progetti condivisi sull’opera di Lorenzo Lotto, asse portante del dossier vincente.

La sfida del futuro: visione e ambizione

M [Cookie Settings](#) [i](#) [Accetta tutti](#) “Complimenti ad Ancona, risultato frutto di grande impegno”. Non manca un invito alla concretezza. Il consigliere regionale

MARCHE INF

di Stefano D



Cerca articoli...



città per valorizzare il territorio comune.

Il plauso del sindaco di Senigallia Olivetti: “Opportunità di sviluppo regionale”
Anche il Sindaco di Senigallia, Massimo Olivetti, si è unito ai festeggiamenti, sottolineando come il titolo di Capitale della Cultura rappresenti una vetrina straordinaria per la “città dorica” e per le Marche tutte. Olivetti ha confermato la piena disponibilità dell’Amministrazione senigalliese a collaborare attivamente, convinto che la cultura sia il vero motore di **coesione sociale** e sviluppo locale.

Nie Wiem: il dossier ispirato dai grandi poeti anconetani

L’associazione culturale *Nie Wiem* ha accolto con particolare favore il riconoscimento, evidenziando lo spessore poetico del progetto “Questo adesso”. Il dossier di candidatura è stato infatti guidato dalle figure di **Franco Scataglini** e **Francesco Scarabicchi**. L’associazione rivendica con orgoglio il proprio contributo attraverso iniziative storiche come il festival *La Punta della Lingua*, il *Dorico International Film Festival* e progetti di cooperazione in rete con altre realtà del territorio.

Il senatore De Poli: “Una vittoria dei cittadini e del territorio”

Per il Senatore Antonio De Poli, la proclamazione è il risultato di un lavoro
c [Cookie Settings](#) a [Accetta tutti](#)pegno congiunto dell’Amministrazione Silvetti e del
GOVERNO NAZIONALE. Ora bisogna mettere a frutto questo traguardo”, ha

MARCHENF

di Stefano D.



Cerca articoli...



- **Confartigianato Imprese:** Definisce il traguardo “prestigioso” e si dice pronta a collaborare per creare sinergie tra cultura e artigianato, sostenendo le micro e piccole imprese locali.
- **Rotary Club Ancona Conero:** Il Presidente Alessandro Scalise sottolinea l’orgoglio dei soci e mette a disposizione l’esperienza storica del club (oltre 180 progetti in 55 anni) per la messa in atto delle iniziative previste per il 2028.

Il riconoscimento alle competenze: Passaggi Festival e Poliarte

Dietro il successo del dossier c’è un lavoro di squadra che ha visto protagoniste figure chiave e giovani talenti:

- **Passaggi Festival:** Elogia l’assessore alla Cultura **Marta Paraventi**, sottolineando come la sua professionalità (già prestata come volontaria al festival di Fano) sia stata determinante per il risultato.
- **Accademia Poliarte:** L’ex direttore Giordano Pierlorenzi celebra il contributo creativo dei suoi studenti, che hanno curato l’immagine e la grafica del dossier sotto la guida del Prof. Giorgetti, trasformando l’identità millenaria di Ancona in una metafora visiva efficace.

Proposte per il Futuro: Design, Psicologia e Sociale

Il 2028 non è un punto di arrivo, ma l’inizio di un percorso operativo. Tra le proposte concrete già sul tavolo:

[Cookie Settings](#)

[Accetta tutti](#)

- L’istanza per dichiarare **Ancona “Città del Design e dell’Ergonomia”**.